



teatro dalmaViva

# Ideali, tumulti *e* locomotive

Il Risorgimento dai finestrini dei treni



---

**7 Marzo 2011**  
— **Grosseto**  
**Teatro degli**  
**Industri**

---



— **Testo e regia:**

Duccio Barlucchi

**Con:** Amerigo Fontani, Fulvio Ferrati, Alberto Di Matteo, Giampiero Mirra, Massimo Barbagli, Eleonora Cappelletti, Vittoria Sammuri, Eleonora Da Boit, Simone Margheri, Marcello Sbigoli  
**e con** Duccio Barlucchi

**Creazioni audio:** Lorenzo Castagnoli

**Luci:** Umberto Foddis

**Macchinista:** Lapo Scotti

**Video proiezioni:** Fondazione Sistema Toscana-Mediatheca

**Assistenti alla regia:** Elena Paglicci, Ludovica Sodo

**Elementi scenografici:** PCM srl, L.Castagnoli

— **Con il sostegno di:** Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Comune di Siena

— **In collaborazione con:**

Università di Siena, Fondazione Sistema Toscana-Mediatheca, Festival Visionaria

— **Con il patrocinio di**

Ferrovie dello Stato

Un viaggio a bordo dei primi treni, tra le pagine del Risorgimento, guardando dai finestrini moti, battaglie, strategie, alleanze e voltafaccia, scontri tra le diverse ipotesi d'Italia unita, contrasti col potere papale e conseguente anticlericalismo risorgimentale, con i protagonisti di quegli anni visti come persone, capaci di emozioni, intelligenze ed ideali come d'antipatie personali e colpi bassi, non ancora prigionieri dell'alone mitico in cui la Storia ufficiale vorrà successivamente avvolgerli. Appaiono i vari ceti sociali, tra cui il Popolo, comparsa per lo più ignara di sommovimenti epocali spesso esplosi in suo nome, ed altre figure importanti che la Storia ha poi preferito dimenticare.

**Italia una!** fu il grido ideale che riassunse un'impellenza sia d'eroismi e passioni, visioni e proposte, che d'interessi, ambizioni, calcoli e convenienze, mentre le prime invenzioni tecniche rivoluzionavano comunicazioni e produzione, sconvolgendo percezioni di tempo e distanza fin' allora misurate al passo umano ed animale, ed aprendo una nuova era di sviluppi di cui oggi possiamo meglio comprendere entità, origini, natura e conseguenze, misurandone l'efficacia e pagandone miopie e storture.

“**Ideali, tumulti e locomotive - il Risorgimento dai finestrini dei treni**” s'immerge in quell'effervescenza con scrupolo di precisione storica su cui s'innesta l'invenzione teatrale, per una messa in scena suggestiva, veloce, sorprendente, che fruga con curiosità, humor e poesia nella Storia di tutti e nelle piccole storie di tanti ognuno, in ciò che i più non sanno e non sempre è stato detto, con un'attenzione più umana e meno celebrativa sul momento fondante dell'Unità nazionale, visto dai finestrini dei primi treni, mentre l'Italia nasceva tra *ideali* e *tumulti*, al fischio delle *locomotive*.

Promosso dalla *Consulta Provinciale degli Studenti di Grosseto* e dal *Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana* con il patrocinio del *Comune di Grosseto* e dell'*Amministrazione Provinciale di Grosseto*

**info** (334 2054021 • 335 5915607 • [promo@teatrodalmaviva.com](mailto:promo@teatrodalmaviva.com))

